

# Autorità Idrica Toscana

Firenze, prot. e data da P.E.C.

**A:**

**Spett/le UNIONE DEI COMUNI VALDERA**  
Servizio Funzioni Urbanistiche Associate  
alla c.a. del Segretario verbalizzante  
Geol. Antonio Campus

**Spett/le COMUNE DI BIENTINA**  
alla c.a. del Servizio area tecnica  
Arch. Giancarlo Montanelli

**E P.C.:**

**Spett/le ACQUE S.p.A.**  
alla c.a. del Direttore Gestione Operativa  
Ing. Roberto Cecchini

**OGGETTO: PROCEDIMENTO EX ART. 8 DPR 160/2010 "RACCORDI PROCEDIMENTALI CON STRUMENTI URBANISTICI" PROCEDURA DI VARIANTE SEMPLIFICATA SUAP – PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS), AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA L.R.T. N. 10/2010. CONTRIBUTO ISTRUTTORIO.**

Con riferimento alla comunicazione di richiesta di contributi istruttori da redigersi nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS (art.22 della L.R. 10/2010) in oggetto, inviata dall'Unione dei Comuni Valdera con prot. n. 38519/2025 (in atti prot. AIT n. 10243/2025), tenuto conto delle competenze dell'Autorità Idrica Toscana (di seguito AIT) si rimettono le valutazioni che seguono.

Per la visione dei contenuti del "Documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS" redatto dal proponente a supporto del procedimento in oggetto, si chiede di verificare attentamente con il Gestore del Servizio Idrico Integrato (di seguito S.I.I.), che legge la presente per conoscenza, l'effettiva attuale "disponibilità" dei servizi pubblici di acquedotto, fognatura e di depurazione ad accogliere i nuovi carichi in relazione al dimensionamento degli interventi previsti dalla variante in questione e conseguentemente, richiamati i contenuti dell'art.157 del D.Lgs 152/2006 relativi alle opere di adeguamento del servizio idrico a carico dei Comuni, si invita a stabilire la necessità di realizzare nuove opere di urbanizzazione e/o l'adeguamento delle esistenti, ove necessario.

Per quel che riguarda le condizioni di allacciamento alla fognatura in gestione al S.I.I. delle nuove previsioni, ne andranno preventivamente verificate l'attuabilità e le modalità con il Gestore del S.I.I.; si rappresenta inoltre che, solo nei casi previsti nel "Regolamento di Fornitura del S.I.I." e dove sia appurato con il Gestore del S.I.I. l'inattuabilità di poter procedere con l'adeguamento dei servizi di fognatura e depurazione, il soggetto attuatore potrà provvedere alla gestione autonoma delle acque reflue ai sensi della L.R. 20/2006, del D.P.G.R. 46/R/2008 e del D.P.R. 59/2013.

A titolo informativo si richiamano inoltre i contenuti della nuova Direttiva Acque (Dir.2024/3019) che ha esteso l'obbligo di depurazione, da conseguire entro l'anno 2035, agli agglomerati con un numero di A.E. di 1.000 o più ma inferiore a 2.000 (art. 3 della Dir.); la progettazione, la gestione e la manutenzione dei sistemi individuali di cui al paragrafo 1, dell'art. 4, della Direttiva citata dovranno inoltre realizzare un livello di protezione e dell'ambiente e della salute umana pari al trattamento secondario e terziario di cui agli articoli 6 e 7 della medesima.

**E**  
UNIONE DEI COMUNI DELLA VALDERA  
Unione Valdera  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo n. 004195192025-0010008/2025  
Data: 08/08/2025  
Firma: L. RENZI/MARSCO

Per quel che concerne la tutela qualitativa della risorsa idrica, richiamate le disposizioni dei commi 3 e 4 dell'art.94 del D.Lgs 152/2006, relative al divieto di insediamento dei centri di pericolo e di svolgimento di specifiche attività all'interno delle "zone di rispetto" delle captazioni di acque superficiali e sotterranee, destinate al consumo umano ed erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, si evidenzia come l'area oggetto di variante non ricada e non sia prossimo alle suddette zone; si informa inoltre che tali perimetrazioni sono in fase di revisione in base ai nuovi criteri dettati dalla DGRT 872/2020 e pertanto potrebbero subire variazioni nel loro perimetro.

Per quel che concerne infine la tutela quantitativa della risorsa idrica, si ricordano le limitazioni all'utilizzo della risorsa idrica proveniente dal pubblico acquedotto disposte dagli artt.3, 6, 7 e 8 del DPGR 29/R/2008.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio  
Pianificazione Strategica e Accordi di Programma  
*Ing. Lorenzo Maresca*

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005

<b>E</b>
UNIONE DEI COMUNI DELLA VALDERA Unione Valdera
<b>COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE</b>
Protocollo N.0041251/2025 del 01/08/2025 Firmatario: LORENZO MARESCA